

Al festival d'Europa il sindaco di Bucha

Sette giorni di eventi e spettacoli. La festa per l'Erasmus che compie trentacinque anni. Il 9 maggio al Niccolini la ministra Dadone e Stefano Massini

E poi The State of the Union con Roberta Metsola e Josep Borrell. Alle Murate installazioni per la Notte Blu

di **Barbara Ciolli**

Firenze sarà a centro del dibattito sull'Europa: da oggi al 12 maggio. 40 tra incontri, eventi, spettacoli e celebrazioni del Festival d'Europa 2022, dedicato al percorso passato e futuro dell'Ue e alla costruzione di una cittadinanza comune. Una manifestazione con un significato forte in questo periodo storico.

Domani il sindaco di Bucha, Anatolij Fedoruk, sarà al festival, con una delegazione di altri sindaci ucraini per un dibattito all'ex tribunale di Firenze sul piano Next generation Eu della rete di città europee Eurocities. Alla conferenza State of the Union, organizzata dal 5 al 7 maggio dall'Isti-

tuto universitario europeo, interverranno leader come la neopresidente del parlamento europeo Roberta Metsola e l'Alto rappresentante Ue per gli Affari esteri Josep Borrell e numerosi altri.

Il festival è organizzato dal Comune e dedicato dal sindaco Dario Nardella «idealmente alla figura e all'opera di David Sassoli». Festeggiato particolare sarà il programma universitario Erasmus che compie 35 anni. Seminari, dibattiti, incontri a Palazzo Vecchio e nelle scuole, eventi e performance musicali, a cura di Agenzia Erasmus e Indire, avranno come tema il valore del programma di scambio Ue che, commenta la rettrice dell'Università di Firenze Alessandra Petrucci, «contribuisce così tanto a formare la coscienza europea tra le nuove generazioni». Uno spazio Erasmus permanente sarà in piazza della Repubblica per workshop e performance musicali; il 10 maggio al Teatro Verdi il concerto dei 50 giovani musicisti dell'Orchestra Erasmus chiuderà le celebrazioni.

Altre performance e installazioni artistiche saranno, domani 6 maggio, alle Murate, aperte per la Notte blu. Il 7 maggio sarà invece la giornata del teatro: nel Salone dei Cinque-

cento a Palazzo Vecchio i rappresentanti di 12 tra i maggiori teatri europei discuteranno del loro futuro, mentre gli artisti coordinati dal Theatre de la Ville di Parigi porteranno «consulenze poetiche» e performance di danza e musiche in tante lingue europee, incluse l'ucraino, a Palazzo Vecchio, in piazza della Repubblica e nel cortile del Museo Novecento, aperto gratuitamente per l'occasione.

Al Festival d'Europa partecipa questa edizione anche la Regione Toscana, il 9 maggio al Teatro Niccolini, con 400 ragazze e ragazzi promettenti del progetto Giovanisì: con loro sul palco anche la ministra per le Politiche giovanili Fabiana Dadone e lo scrittore Stefano Massini. Sempre il 9 maggio, il Festival d'Europa raggiungerà l'Università di Siena per un dibattito in collaborazione con la rappresentanza italiana della Commissione Ue. «L'orizzonte in cui la Toscana vive, pensa, realizza è europeo, questo festival è un'occasione preziosa per pensare largo» dichiara il presidente della Regione Eugenio Giani. «Anche per l'Ue che adesso deve fare un salto, come era nello spirito dei suoi fondatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **L'Europa**

La gente, la politica, le idee
al Festival d'Europa